

COMPLESSITÀ E CRITICITÀ DEL SISTEMA AVA - ANVUR

Prof. Massimo Di Rienzo

1) GOVERNANCE NAZIONALE: Nella Commissione Didattica della CRUI è stata anticipata la proposta della costituzione di un “**Tavolo Tecnico**” per la definizione dei compiti, degli ambiti di intervento e quindi delle Relazioni MIUR – ANVUR – CUN

Esempi di interferenze fra i diversi Soggetti Regolatori

- Modifiche degli ordinamenti didattici e RAD: intervento del CUN su parti della SUA-CDS che devono essere oggetto di valutazione da parte dell’ANVUR
- Linee Guida e FAQ: qual è la loro natura? Hanno carattere meramente regolatorio o precettivo? (esempio, numero dei docenti per la composizione dei collegi di dottorato; competenza per compilazione della SUA ai coordinatori dei CI)
- Documento ANVUR su accreditamento e su SUA-RD: nozioni diverse di docenti inattivi [5 anni; o anno precedente?]; mentre non c’è nessuna menzione nei DD.MM. nn. 47 e 1059 del 2013 della definizione degli inattivi
- K_r [=1, Univ. di Bari]: per i DD.MM. I risultati della VQR saranno riferiti alle AREE e ai DIPARTIMENTI; mentre il fattore K_r è stato determinato dall’ANVUR solo come correttivo del valore per ciascun Ateneo, come anche è un valore di Ateneo il DID nel suo insieme

2) GOVERNANCE LOCALE

Organi di Governo, NVA, Presidio della qualità, Commissioni Paritetiche, Gruppo AQ Didattica e AQ Ricerca/Riesame, Consigli CDS, Consigli DIP., Giunte: ricadute sulla normativa statutaria e regolamentare degli atenei

Problemi:

- ✓ difficoltà ai fini della loro composizione
- ✓ difficoltà nella individuazione delle rispettive competenze
- ✓ difficoltà del coordinamento dell'azione dei diversi organismi

... e però assetto della Governance d'ateneo costituisce un elemento di valutazione ai fini dell'accreditamento periodico

3) OBBLIGHI ED ONERI DI DOCUMENTAZIONE

... come indicati nei diversi documenti ANVUR:

- Documento di programmazione Triennale (DL n. 7/2005)
- Documento strategico di Ateneo: “Politiche di Ateneo e programmazione” [sufficiente se contiene priorità su scelte di attivazione nuovi Cds; altrimenti necessario “Documento ad Hoc” per nuove attivazioni]
- Documenti descrittivi del processo di AQ Didattica e Ricerca
- Scheda descrittiva dell’organizzazione generale di Ateneo
- Documentazione sulla sostenibilità economico-finanziaria della offerta formativa (anche a regime)
- [Progettazione del CDS, per nuove attivazioni (e però le condizioni per l’accreditamento iniziale sono verificate in sede di accreditamento periodico: occorreranno le progettazioni per tutti i CDS ?)]
- Documentazione delle attività di AQ [Didattica e Ricerca]
- Schede SUA-cds e SUA-rd
- Rapporti del riesame e del riesame ciclico
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche
- Delibere Organi Collegiali
- Regolamenti, circolari, linee guida, resoconti e informative
- Questionari degli studenti

4) MISURA DEL DID

- Linee guida Accreditamento Periodico: AQ7, uno dei *requisiti* da soddisfare; Doc. Comm. Didattica CRUI, acquisizione che Did operi più come **un *indicatore*** (insieme ad altri, ad es. rapporto fra numero cds e studenti in corso) che non come un requisito; valore “elevato” della didattica erogata, può essere un indice negativo o positivo: a) sintomatico di una frammentazione didattica non razionale né giustificabile; b) espressione di una opzione per il miglioramento della qualità della didattica
- Come si comporteranno i CEV nella valutazione dei valori del DID? Non sarebbe meglio che questo orientamento trovi spazio nelle linee guida? o vi è addirittura Necessità di intervento su D.M.?
- Addirittura sembra essere presupposto in tale diversa configurazione una riferibilità del DID anche ai singoli CDS; come si concilia questo con il fatto che il DID resta un valore riferito all’Ateneo ?
- Linee Guida su Accreditamento periodico, a pag. 10 viene indicato “”il suo [del DID] valore assoluto viene verificato sulla base della *numerosità dei corsi di studio* attivati presso l’ateneo e della *tipologia* delle relative attività formative“” ... forse in tipologie delle attività rientra l’idea di “flessibilizzare” esiti della misurazione del DID ... ma a cosa si riferisce numerosità dei CDS ?